Documentazione TD - Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett a) del d.l. n.76/2020, convertito con modificazioni dalla l.120/2020, di un servizio per lo sviluppo di un modello integrato di gestione dei rischi ed attività di risk assessment per Equitalia Giustizia SpA mediante Trattativa Diretta (TD) sul MEPA ai sensi dell’art.36 comma 6 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm. e ii.

CIG 9780780AFB

Ufficio: N.A.

Procedura di scelta del contraente: 23-AFFIDAMENTO DIRETTO

Struttura Competente: Equitalia Giustizia SpA

RUP: Francesco Bonaventura Pica

Partecipanti:

N.A.

Data atto: N.A.

Procedure relative:

Determina a contrarre n 13_del 18.04.2023

Importo appalto: € 58.400,00

Importo aggiudicazione: € N.A.

Aggiudicatario: N.A.

Data di pubblicazione: 19/04/2023

Data di scadenza: N.A.

Data pubblicazione stazione appaltante: 19/04/2023

Procedura scelta contraente: 23-AFFIDAMENTO DIRETTO

Data inizio lavori forniture: N.A.

Data ultimazione lavori forniture: N.A.

Allegati:

All._1_Condizioni_per_la_partecipazione_e_Condizioni_particolari_di_contratto.pdf | 172.6 KB

All._2_Capitolato_tecnico.pdf | 93.2 KB

All._3_Progetto_Tecnico.pdf | 75.6 KB

Note:

N.A.

Equitalia Giustizia SpA
Viale di Tor Marancia n. 4 – 00147 Roma
Tel. 06.95940376-7 www.equitaliagiustizia.it

TRATTATIVA DIRETTA (TD) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 LETT A) DEL D.L. N.76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N.120/2020 E DELL'ART.36 COMMA 6 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II.

PER L'AFFIDAMENTO

DI UN SERVIZIO PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RISCHI ED ATTIVITÀ DI RISK ASSESSMENT

PER EQUITALIA GIUSTIZIA SPA

CIG N. 9780780AFB – LOTTO UNICO

ALLEGATO N. 1 ALLA TD

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Sommario

Parte A – Condizioni per la partecipazione alla Trattativa Diretta **4**
1) Disposizioni generali **4**
2) Documenti della Trattativa Diretta **4**
3) Suddivisione in lotti e importo a base della procedura **5**
4) Requisiti generali di partecipazione e cause di esclusione **5**
5) Requisiti speciali e mezzi di prova **5**
6) Subappalto **5**
7) Garanzie **6**
8) Pagamento del contributo a favore di ANAC **6**
9) Documentazione da produrre ai fini della partecipazione alla procedura **6**
10) Esame dell'offerta **7**
11) Affidamento del servizio e stipula del contratto **7**
12) Sottoscrizione del Contratto **7**
13) Trattamento dei dati personali **8**
14) Codice etico, d.lgs. n.231/2001, comportamenti illeciti, P.T.P.C. e Protocollo di legalità **9**
Parte B – Condizioni particolari di Contratto **10**
15) Oggetto **10**
16) Durata e importo stimato **13**
17) Modalità e termini di esecuzione **13**
18) Responsabile di Contratto del Fornitore **13**
19) Penali **13**
20) Fatturazione e modalità di pagamento **14**
21) Responsabilità del Fornitore e polizza assicurativa **14**
22) Recesso **15**
23) Risoluzione **15**
24) Controversie tra le Parti **15**
25) Trasparenza **15**

Premesse

Con determina a contrarre n. 13 del 18/04/2023 (pubblicata sul profilo del Committente www.equitaliagiustizia.it nella sezione Società trasparente - Bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura) Equitalia Giustizia SpA (d'ora in poi anche Società o Stazione appaltante o Soggetto aggiudicatore) ha avviato la presente procedura, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del d.l. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla l. n.120/2020 e ss.mm. e ii., per l'affidamento di servizi di sviluppo di un modello integrato di gestione dei rischi ed attività di risk assessment per Equitalia Giustizia SpA, mediante Trattativa diretta (TD) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa), di cui all'art.36 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss. mm. e ii. (di seguito anche solo "D.lgs. n.50/2016" o "Codice" o "Codice dei contratti").

Nell'ambito del presente documento ciascuno dei termini scritti con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato riportato nelle Definizioni Generali, Definizioni Speciali e Legende della documentazione Consip appresso richiamata, laddove non espressamente diversamente indicato.

Il presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione della procedura di affidamento, si compone di due parti:

- **PARTE A**: che definisce le specifiche condizioni per la partecipazione, nonché le modalità di espletamento e di affidamento della procedura;
- **PARTE B**: che riporta le clausole contrattuali predisposte da Equitalia Giustizia SpA a integrazione o in deroga a quelle previste dal documento di stipula generato dal Sistema MEPA e/o dalle Condizioni Generali di Contratto MEPA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 3, delle Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'applicazione delle prescrizioni contenute nei documenti della procedura, sarà osservato il seguente ordine di prevalenza:

- Condizioni per la partecipazione alla trattativa diretta e Condizioni particolari di contratto;
- Contratto;
- Condizioni Generali di Contratto MEPA.

La lingua ufficiale della procedura è la lingua italiana, pertanto tutta la documentazione da produrre e tutta la relativa corrispondenza deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra il testo in lingua italiana e quello in lingua straniera, si darà prevalenza alla lingua italiana, rimanendo in capo all'operatore economico assicurare la fedeltà alla traduzione.

Tutte le comunicazioni tra la Stazione appaltante e l'operatore economico inerenti la presente procedura, nonché le eventuali richieste di chiarimento e/o di integrazione della documentazione presentata dovranno essere effettuate tramite l'apposita Area Comunicazioni del Sistema.

Parte A – Condizioni per la partecipazione alla Trattativa Diretta

1) DISPOSIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di:

- non procedere all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto (art. 95, comma 12, del Codice);
- sospendere, indire nuovamente, revocare, motivatamente, la presente procedura;
- non sottoscrivere il Contratto anche qualora sia intervenuto in precedenza l'affidamento;

Sarà escluso l'operatore che presenti:

- un'offerta economica con prezzi unitari eccedenti gli importi unitari posti a base della procedura;
- un'offerta economica con l'importo complessivo offerto eccedente l'importo totale posto a base della procedura;
- un'offerta sottoposta a condizione o nella quale siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di esecuzione specificate nella documentazione della procedura;
- un'offerta che, per quanto non espressamente previsto dalla documentazione della procedura, sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni;
- che abbia reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000.

2) DOCUMENTI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

La documentazione della TD comprende:

- Condizioni per la partecipazione alla trattativa diretta e Condizioni particolari di contratto (allegato n.1);
- Capitolato tecnico (allegato n.2);
- Progetto tecnico elaborato ai sensi dell'art.23, comma 15 del Codice (allegato n.3);
- Dichiarazione per la partecipazione (di cui al *facsimile* allegato n.4);
- DGUE (*fac-simile* allegato n.5);
- Offerta economica (generata automaticamente dal Sistema);
- Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa (*Regole del sistema di e-procurement per la pubblica amministrazione*);
- Protocollo di legalità di Equitalia Giustizia SpA, pubblicato sul profilo della Stazione appaltante https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/regolamenti approvato dal Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 08.08.2018.

3) SUDDIVISIONE IN LOTTI E IMPORTO A BASE DELLA PROCEDURA

L'appalto è costituito da un lotto unico data la natura delle prestazioni e lo stesso non può essere oggetto di suddivisione in lotti funzionali o in lotti prestazionali, né è possibile distinguere tra attività principali e attività secondarie.

Il CPV del servizio da affidare è 79212200-5 *Servizi di audit interno*

L'importo complessivo a base di gara è di €. 58.400,00 (cinquattottomilaquattrocento/00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

4) REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Possono riscontrare la presente consultazione gli operatori economici iscritti al MePa nella categoria merceologica *Supporto Specialistico* - servizi *di Supporto Specialistico in materia di audit.*

CPV 79212200-5 *Servizi di audit interno*.

È escluso dalla procedura e comunque non potrà risultare affidatario dell'appalto il concorrente per il quale sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

È comunque escluso l'operatore economico che abbia affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n.165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n.159/2011.

L'insussistenza dei motivi di esclusione dovrà essere attestata mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445. A tal fine potrà essere utilizzata la dichiarazione inclusa nel *fac-simile* di cui all'Allegato n.4 alla TD ("Dichiarazione per la partecipazione").

5) REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti ai commi che seguono. I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti sono inseriti, a cura dello stesso, nel *Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)* in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente consultazione.

Capacità tecnica e professionale

- Esecuzione senza contestazioni, negli ultimi cinque anni, di almeno dieci contratti per prestazioni aventi oggetto analogo a quello del presente affidamento, in favore di pubbliche amministrazioni ovvero organismi equiparati/enti pubblici/aziende private con almeno 500 dipendenti.

6) SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

7) GARANZIE

Stante il disposto dell'articolo dell'art.1 comma 4 del d.l. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla l. n.120/2020 e ss.mm. e ii., non viene richiesta la prestazione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice.

Ai fini della stipula del Contratto, a garanzia degli impegni assunti con lo stesso e previsti negli atti da questo richiamati e/o allegati, il Fornitore presenterà apposita garanzia definitiva ex art.103 del Codice dei contratti.

8) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

Ai sensi dell'articolo 2, punto 1 della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, pubblicata al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-621-del-20-dicembre-2022 , i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

9) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'operatore economico dovrà produrre:

- **la seguente documentazione di carattere amministrativo:**
  - il documento "Dichiarazione per la partecipazione" reso secondo il *fac-simile* di cui all'allegato n.4 alla Trattativa Diretta, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante abilitato al Sistema;
  - il documento D.G.U.E. reso secondo il *fac-simile* di cui all'allegato n.5, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante abilitato al Sistema;
  - PASSoe;
  - Relazione tecnica così composta:
    - una relazione tecnico illustrativa che dovrà contenere le modalità tecniche con le quali l'operatore economico propone di formulare il modello integrato di gestione dei rischi nonché l'attività di risk assessment oggetto dell'affidamento ed, in particolare, una descrizione dettagliata della metodologia, dei relativi templates e del livello di approfondimento con il quale l'operatore economico intenderà realizzare la mappatura dei processi, nonché modalità, strumenti e procedure per la predisposizione di un piano di audit risk based;
    - l'indicazione di eventuali strumenti SW messi a disposizione della stazione appaltante, con indicazione separata del relativo costo che qualora non incluso nell'offerta va esplicitato in un documento a parte con la specifica indicazione "NON INCLUSO NEL OFFERTA";
    - una relazione illustrativa delle modalità operative di svolgimento dell'affidamento contenente almeno le seguenti informazioni minime:
      - numero di interviste da svolgere per l'esecuzione dell'affidamento;
      - la composizione del team di progetto, con relativa qualifica;
      - l'esperienza maturata da ciascun componente del team di progetto;
      - il curriculum vitae di ciascun componente del team di progetto;
      - altri incarichi svolti della stessa natura dell'affidamento oggetto della presente, con indicazione dell'ente presso il quale i medesimi incarichi sono stati svolti.

- **<u>la seguente documentazione di carattere economico</u>**:
  - il documento Offerta economica direttamente elaborato e generato dal Sistema, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante abilitato al Sistema, nel quale il concorrente dovrà indicare i prezzi offerti rispetto a quelli stimati dalla Stazione appaltante, come riportati nel Progetto tecnico, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

    Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

    Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

10) ESAME DELL'OFFERTA

Il Responsabile del Procedimento, con l'ausilio del Punto istruttore, procederà all'apertura e alla valutazione della documentazione prodotta dall'operatore economico.

All'esito della valutazione, se positivo, il Responsabile del Procedimento formulerà la proposta di affidamento della fornitura, altrimenti formulerà la proposta di esclusione dell'operatore dalla procedura.

11) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il provvedimento di affidamento diventerà efficace solo a seguito della verifica, in capo all'operatore risultato affidatario, del possesso dei requisiti di partecipazione.

La Stazione appaltante potrà chiedere chiarimenti e/o integrazioni circa la documentazione prodotta. Qualora a seguito delle suddette verifiche l'operatore risultato affidatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti, la Stazione appaltante disporrà la revoca della dell'affidamento, procedendo nel contempo alla prescritta segnalazione ad ANAC.

12) SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini della sottoscrizione del Contratto Equitalia Giustizia SpA richiederà all'affidatario, assegnando un termine non inferiore a 7 giorni lavorativi, di produrre la seguente documentazione all'indirizzo pec:

segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it

- idoneo documento comprovante la costituzione di garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice;
- polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti alla Stazione appaltante, al personale della stessa ovvero a terzi o a cose di terzi, da dipendenti dell'Aggiudicatario nell'espletamento dell'attività di appalto, nonché dei danni causati in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamento, errori od omissioni commessi nella gestione della fornitura, con massimale annuo non inferiore a € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00);
- comunicazione dei dati ex art.3, L. n.136/2010, per la tracciabilità dei pagamenti;
- comunicazione del nominativo e contatti del Responsabile del Contratto previsto al successivo paragrafo 18).

13) INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (a seguire anche Regolamento o GDPR) e con riferimento ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, Equitalia Giustizia, in qualità di Stazione Appaltante, esegue i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione alla presente procedura acquisitiva e alla conseguente esecuzione del contratto in ottemperanza agli obblighi di legge.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di liceità e correttezza e per le sole finalità di seguito riportate, garantendo i requisiti di sicurezza come da Regolamento.

Titolare dei dati

Il titolare dei dati è Equitalia Giustizia SpA, con sede in Via di Tor Marancia 4, 00141 Roma

email: segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it

Responsabile per la protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati (anche DPO o RPD) è raggiungibile ai seguenti indirizzi

email: responsabileprotezionedati@equitaliagiustizia.it

pec: responsabileprotezionedati.egg@pec.equitaliagiustizia.it

Finalità del trattamento

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto con i connessi e relativi adempimenti.

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei, informatici e telematici, utilizzando idonee misure di sicurezza al fine di ridurre il rischio di perdita, danneggiamento, accesso non autorizzato ai dati, divulgazione o manomissione, come previsto dal Regolamento.

Liceità del trattamento

Il trattamento dei dati è legittimato dalle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 art. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 art. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 art. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità indicate nella presente informativa.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza alla Stazione appaltante in ordine al procedimento, ovvero per l'adempimento di obblighi di legge;
- alle pubbliche amministrazioni per le verifiche dei requisiti di partecipazione;
- ad altri operatori economici che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dall'art.53 del Codice e dalla L.7 agosto 1990, n.241.

I dati conferiti dall'operatore economico, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dell'affidatario della procedura e il prezzo di affidamento, potranno essere diffusi tramite il sito internet della Stazione appaltante.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web della Stazione appaltante, nella sezione "Società trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.

Trasferimento dei dati

Non è previsto trasferimento dei dati a Paesi Terzi.

Processo decisionale automatizzato e profilazione

Equitalia Giustizia S.p.A. non utilizza nessun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Conservazione dei dati

I dati verranno conservati per tutta la durata del contratto e per i dieci anni successivi alla data della cessazione del rapporto contrattuale in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Titolare del trattamento può essere presentata contattando il Responsabile per la protezione dati del medesimo Titolare del trattamento Responsabile della protezione dei dati personali,

email: responsabileprotezionedati.eqg@pec.equitaliagiustizia.it

Diritto di reclamo

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

14) CODICE ETICO, D.LGS. N.231/2001, COMPORTAMENTI ILLECITI, P.T.P.C. E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'operatore, con la partecipazione alla presente procedura, dichiara di aver preso visione del Codice Etico, del Modello di organizzazione e controllo ex d.lgs. n.231/2001, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Protocollo di legalità di Equitalia Giustizia SpA, disponibili e accessibili sul sito web della Stazione appaltante che, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e si impegna ad adottare comportamenti conformi ai principi etico

comportamentali ivi espressi, facendo sì che vi si attengano i propri dipendenti, collaboratori, soci ed eventuali subappaltatori o chiunque partecipi all'esecuzione del contratto.

Parte B – Condizioni particolari di Contratto

Le disposizioni previste nei successivi articoli troveranno applicazione nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura. Le stesse s'intendono integralmente accettate dall'operatore economico a seguito dell'invio della Trattativa Diretta (ex art. 51 delle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione).

15) OGGETTO

Oggetto del Contratto è un servizio per lo sviluppo di un modello integrato per la gestione dei rischi aziendali, tra i quali anche i rischi di cui al D.lgs. 231/2001, quelli relativi alla prevenzione della corruzione, di cui alla L.190/2012, e i rischi derivanti dal D.Lgs. 231/2007, al fine di poter disporre di un Piano di audit risk based ed al fine di revisionare il Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex. D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società. Il servizio da affidare si dovrà articolare nelle seguenti attività:

1. ricognizione normativa e analisi documentale, con particolare riferimento alla normativa specificatamente applicabile alla Società con riguardo all'oggetto del presente affidamento. In particolare, per quanto attiene al D.Lgs. 231/2007 individuazione degli adempimenti di competenza di Equitalia Giustizia.

   Al termine dell'attività di ricognizione normativa e analisi documentale il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto.

2. definizione e formalizzazione della metodologia di risk assessment e di un modello integrato per la gestione del processo di risk management, per ciascuna tipologia di rischio oggetto del presente incarico ovvero:

   - ✓ rischi aziendali finalizzati alla predisposizione di un piano di audit risk based
   - ✓ rischi ex D.Lgs. 231/2001
   - ✓ rischi ex L.190/2012
   - ✓ rischi ex D.Lgs. 231/2007

   Al termine dell'attività di definizione e formalizzazione della metodologia di risk assessment e di un modello integrato per la gestione del processo di risk management il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto, con la relativa documentazione: metodologia di risk assessment e valutazione dei controlli e modello integrato per la gestione del processo di risk management.

3. mappatura dei processi aziendali, finalizzata all'attività di risk assessment oggetto del presente incarico.

   Al termine dell'attività di mappatura dei processi aziendali il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto, con la relativa documentazione: documento di mappatura dei processi aziendali

4. identificazione e valutazione dei rischi per ciascuna tipologia di rischio oggetto del presente incarico;
5. identificazione dei presidi di controllo aziendali finalizzati alla mitigazione dei rischi identificati e valutati e individuazione di attività di *remediaton* qualora i presidi individuati siano carenti.

   Al termine dell'attività di cui ai punti sub 4 e 5 il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto e la relativa documentazione: risk assessment e documento contente il piano delle attività di *remediation* individuate

6. identificazione di modalità, strumenti e procedure per la predisposizione di un piano di audit risk based, sulla base delle attività di risk assessment svolte.

   Al termine dell'attività di strumenti e procedure per la predisposizione di un piano di audit risk based il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto e la relativa documentazione: modello contente strumenti e procedure per la predisposizione di un piano di audit risk based.

7. revisione del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 adottato da Equitalia Giustizia S.p.A., dei relativi protocolli di controllo e flussi verso l'Organismo di Vigilanza, nonché del codice Etico, sulla base delle attività di risk assessment svolte.

   Al termine dell'attività revisione del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 adottato da Equitalia Giustizia S.p.A., dei relativi protocolli di controllo e flussi verso l'Organismo di Vigilanza, nonché del Codice Etico il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto e la relativa documentazione: Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 e relativi protocolli di controllo, flussi verso l'Organismo di Vigilanza e Codice Etico revisionati.

8. svolgimento di un ciclo formativo sul Modello integrato per la gestione dei rischi di cui al presente incarico, sul nuovo Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 che sarà adottato da Equitalia Giustizia S.p.A all'esito dello svolgimento delle attività di cui al presente incarico e sugli adempimenti di competenza della Società in materia di D.lgs. 231/2007.

   Il ciclo formativo in parola dovrà prevedere:

   - ✓ formazione specifica per i componenti degli Organi Sociali;
   - ✓ formazione specifica per i responsabili di primo e secondo livello;
   - ✓ formazione specifica per il resto del personale aziendale.

   Al termine dell'attività di cui al punto sub 8 il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto e la relativa documentazione: pianificazione dei moduli di formazione e delle relative modalità di erogazione e conseguente materiale didattico.

   I tempi di svolgimento delle attività e di rilascio della documentazione sopra richiesta oggetto del presente affidamento saranno concordati da Equitalia Giustizia con il fornitore in sede di riunione di kick off per l'avvio operativo del presente affidamento, da tenersi entro 10 giorni dalla firma del contratto, e dovranno essere comunque ricompresi nei tempi di esecuzione di cui al successivo articolo 2. Le scadenze così concordate e i contenuti della documentazione richiesta saranno i riferimenti sulla base dei quali calcolare le penali applicabili al fornitore ai sensi del successivo articolo 5.

Il servizio potrà essere svolto anche presso la sede legale di Equitalia Giustizia SpA, senza alcun costo aggiuntivo per la Società.

Al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dell'Operatore economico, si forniscono le seguenti informazioni:

- Equitalia Giustizia SpA, è una società partecipata totalmente dal Ministero dell'economica e finanze e *in house* al Ministero della giustizia, che su essa esercita il controllo analogo.

  Per la principale normativa che regola l'istituzione, l'organizzazione e l'attività della Società si rinvia al seguente link:

  https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/riferimenti-normativi-su-organizzazione-e-attivita

- Equitalia Giustizia S.p.A. ha adottato il modello tradizionale di amministrazione e controllo. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, attenendosi alle direttive vincolanti, impartite periodicamente dal Ministero della Giustizia ai fini del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in ordine all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea dei soci. La Società è anche soggetta al controllo della Corte dei Conti, che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, per il tramite del Magistrato Delegato, il quale assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, nonché sul suo concreto funzionamento. L'Assemblea dei soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti e del controllo contabile ad una società di revisione iscritta nell'apposito registro. È inoltre nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, di cui all'art. 154-bis del Testo unico delle disposizioni in materia finanziaria.

  Per l'atto costitutivo e lo statuto societario si rinvia al seguente link:

  https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/atti-amministrativi-generali.

- Equitalia Giustizia si è dotata:
  - di un Modello di Gestione e Organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile al seguente link:

    https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale
  - di un codice etico, consultabile al seguente link:

    https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/codice-di-condotta-e-codice-etico
  - di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, consultabile al seguente link:

    https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale
  - di alcuni regolamenti di carattere organizzativo tra cui specificatamente un Protocollo di Legalità consultabili al seguente link:

    https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/regolamenti

- La struttura organizzativa di Equitalia Giustizia è definita, con disposizione organizzativa, dall'Amministratore Delegato in virtù dei poteri al medesimo conferiti.

  Al fine di garantire l'ordinaria gestione aziendale, l'Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ricevuti dal Consiglio di Amministrazione, a sua volta ha conferito mediante procure notarili:

  - determinati poteri gestionali e/o operativi ad alcuni responsabili di strutture organizzative;

- poteri delegabili ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro al Dirigente delegato.

L'ampiezza dei poteri delegati varia ogniqualvolta intervengono cambiamenti di carattere organizzativo, di ruolo e di responsabilità all'interno dell'azienda.

L'organigramma societario prevede strutture organizzative di primo livello e di secondo livello ed è consultabile al seguente link:

https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/organigramma

16) DURATA E IMPORTO STIMATO

La durata del Contratto sarà di 4 (quattro) mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione ovvero, in caso di esecuzione anticipata, dalla data che verrà indicata dalla Stazione appaltante nella determina di affidamento, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 23.

L'importo stimato dell'appalto è pari a €. 58.400,00 (cinquattottomilaquattrocento/00) oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

17) MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE

Le modalità e i termini di esecuzione indicati nel Capitolato tecnico allegato alla Trattativa Diretta devono intendersi quali condizioni essenziali per l'adempimento delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la sottoscrizione del Contratto.

18) RESPONSABILE DI CONTRATTO DEL FORNITORE

Al fine della sottoscrizione del Contratto il Fornitore dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Contratto.

Per la gestione del Contratto, anche ai fini della definizione delle eventuali problematiche operative che dovessero emergere nell'esecuzione dello stesso, nonché ai fini della gestione dei rapporti amministrativi tra le Parti, il Responsabile di Contratto opererà in coordinamento con il Responsabile unico del procedimento oltre che con il Direttore dell'esecuzione di quest'ultima, se nominato.

Il Fornitore prende atto che, in considerazione del ruolo e delle funzioni del proprio Responsabile di Contratto, lo stesso si intende munito dei necessari poteri per impegnare il Fornitore medesimo e pertanto quest'ultimo non potrà avanzare eccezione alcuna per difetto o indeterminatezza di poteri ritenendosi, sin d'ora, per rato e valido il suo operato.

L'eventuale sostituzione del Responsabile di Contratto dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Stazione appaltante; in detta comunicazione dovrà essere indicato il nominativo del sostituto e i relativi recapiti.

Tutte le comunicazioni fatte al Responsabile di Contratto devono intendersi regolarmente effettuate nei confronti del Fornitore.

Tutte le comunicazioni tra il Responsabile di Contratto e il Responsabile unico del procedimento o il Direttore dell'esecuzione dovranno essere sottoscritte con firma digitale e scambiate mediante posta elettronica certificata.

19) PENALI

A integrazione delle disposizioni contenute all'art.10 delle Condizioni Generali di Contratto, si rinvia quanto indicato nell'apposito paragrafo del Capitolato tecnico.

Si applicherà inoltre quanto previsto al successivo art.23).

20) FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A integrazione delle disposizioni contenute all'art.9 delle Condizioni Generali di Contratto, si stabilisce quanto segue.

Il corrispettivo da fatturare sarà così ripartito: il 20% alla firma del contratto e il saldo a fine attività progettuale

La fatturazione del corrispettivo avverrà a seguito di comunicazione da parte della Stazione appaltante del *numero di regolare esecuzione* della prestazione stessa.

La fattura dovrà essere intestata a Equitalia Giustizia S.p.A., C.F. e P. IVA 09982061005, e indicare obbligatoriamente il Codice Univoco Ufficio UFSKXG, che identifica la Società sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Il Fornitore dovrà inserire nelle fatture elettroniche i seguenti dati e informazioni:

- ✓ i riferimenti del contratto al quale la fatturazione si riferisce;
- ✓ numero CIG (codice identificativo gara);
- ✓ l'importo contrattuale espresso in euro;
- ✓ eventuale esplicitazione di esenzione IVA ai sensi di legge;
- ✓ tutti i dati relativi al pagamento, indicando obbligatoriamente un solo istituto, numero di conto corrente, IBAN;
- ✓ il Numero di Regolare Esecuzione, cioè il numero identificativo comunicato dalla Stazione appaltante in fase di autorizzazione alla fatturazione;
- ✓ fattura soggetta alla disciplina dello "Split payment" di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
- ✓ ogni altra informazione utile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.48-bis del D.P.R. n.602/1973 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008 n. 40 la Stazione appaltante, prima di procedere al pagamento di corrispettivi di importo superiore al limite previsto, verifica altresì se il Fornitore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. In caso di verifica positiva, la Società procede alla sospensione del pagamento ai sensi di quanto previsto dall'art.3 del citato DM.

21) RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE E POLIZZA ASSICURATIVA

A integrazione di quanto previsto all'art.11 – *Responsabilità* delle Condizioni generali di contratto, per i casi di responsabilità contrattuale il Fornitore sarà responsabile per un ammontare massimo pari al valore del contratto medesimo, come stabilito dall'art.1229 del codice civile. Sono esclusi dalla limitazione i casi di grave negligenza o dolo.

Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura a persone – compresi il personale della Società nonché i dipendenti, i consulenti e i collaboratori propri o di eventuali subappaltatori – nonché a cose, beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, della Società o di terzi, che dovessero essere causati in esecuzione del Contratto.

Il Fornitore è altresì responsabile dei danni arrecati alla Società nell'esecuzione del contratto, conseguenti a negligenze, errori professionali e infedeltà dei suoi dipendenti, collaboratori o persone il cui operato deve rispondere a norma di legge nonché di ogni pregiudizio, danno, penale, onere, costo e spesa (ivi incluse quelle legali) che la Società dovesse subire a seguito di azione e/o pretesa avanzata da terzi in conseguenza dell'esecuzione del Contratto.

Ai fini della stipula del Contratto, il Fornitore ha prodotto polizza di assicurazione nei termini previsti dal precedente paragrafo 12.

Resta inteso che il Fornitore è e rimane comunque responsabile in proprio, di quanto l'assicurazione presentata – ancorché accettata dalla Società – non dovesse garantire al momento del sinistro (per cause quali, a mero titolo esemplificativo, la manifesta – iniziale ovvero sopravvenuta – inadeguatezza della struttura del contratto assicurativo, il mancato pagamento dei premi, l'incapacità economica dell'assicuratore, etc.) ovvero di quanto dalla stessa non coperto, anche in termini di massimale.

Il Fornitore è obbligato a mantenere invariata la suddetta polizza di assicurazione per tutta la durata del Contratto e a comunicare tempestivamente alla Società ogni evento che possa incidere sull'operatività della stessa.

Qualora nel corso della durata del Contratto venga accertato che il Fornitore non è più in possesso della suddetta copertura assicurativa, la Società potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art.1456 del codice civile.

22) RECESSO

La Società si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza necessità di giustificazioni, ai sensi dell'art.109 del Codice, dandone preventiva comunicazione al Fornitore a mezzo PEC.

Alla data di efficacia del recesso il Fornitore dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni, assicurando che tale interruzione non comporti danno alcuno alla Società.

Il Fornitore avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi del predetto art.109 con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo e rimborso delle spese a qualunque titolo.

23) RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto nell'art.12-*Clausola risolutiva espressa* e nell'art.18-*Tracciabilità dei flussi finanziari e ulteriori Clausole risolutive espresse* delle Condizioni generali di contratto, la Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il Contratto, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento di ogni danno subito e all'esecuzione del Contratto in danno del Fornitore nei seguenti casi:

- inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 giorni, che verrà assegnato dalla Società, a mezzo di posta elettronica certificata, per porre fine all'inadempimento;
- verificarsi di uno dei presupposti previsti dall'art.108, comma 2 del Codice dei contratti;
- inadempimento grave rispetto agli obblighi in materia di dati personali e riservatezza;
- inadempimento delle obbligazioni assunte ai sensi del successivo paragrafo 25).

È altresì previsto che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: (i) il contratto verrà risolto e sarà dovuto il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta dalla Stazione appaltante; (ii) la cauzione definitiva verrà incamerata [ovvero, se l'Aggiudicatario è stato esentato:] verrà applicata una penale non inferiore al 10% del valore del Contratto.

24) CONTROVERSIE TRA LE PARTI

In caso di controversie inerenti l'applicazione e l'interpretazione del Contratto, o in qualunque modo a questi connesse, verranno devolute in via esclusiva alla competenza del Foro di Roma. È espressamente escluso il ricorso all'arbitrato in caso di controversia tra le Parti.

25) TRASPARENZA

A integrazione di quanto stabilito all'art.15 delle Condizioni Generali di Contratto, il Fornitore espressamente e irrevocabilmente:

- dichiara di conoscere il Codice Etico, il Modello di organizzazione e controllo ex d.lgs. n.231/2001, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Protocollo di legalità di Equitalia Giustizia SpA, disponibili e accessibili sul sito web dell'Ente;

- si impegna ad adottare, nel contesto del rapporto contrattuale, comportamenti conformi ai principi etico comportamentali espressi nei suddetti documenti, facendo sì che vi si attengano i propri dipendenti, collaboratori, soci e subappaltatori o chiunque partecipi all'esecuzione del contratto. Il Fornitore si impegna, inoltre, ad assumere ogni più idonea determinazione affinché tali soggetti si astengano da comportamenti che possano configurare una qualsiasi ipotesi di illecito previsto dalle normative vigenti applicabili, anche se astrattamente nell'interesse o a vantaggio dell'Ente.

Qualora il Fornitore non rispettasse per tutta la durata del Contratto gli impegni e obblighi di cui sopra, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, con facoltà della Stazione appaltante di incamerare la cauzione definitiva, laddove prestata.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Francesco Bonaventura Pica
[*Firmato digitalmente*]

Equitalia Giustizia SpA
Viale di Tor Marancia n. 4 – 00147 Roma
Tel. 06.95940376-7 www.equitaliagiustizia.it

TRATTATIVA DIRETTA (TD) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 LETT A) DEL D.L. N.76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N.120/2020 E DELL'ART.36 COMMA 6 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II.

PER L'AFFIDAMENTO

DI UN SERVIZIO PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RISCHI ED ATTIVITÀ DI RISK ASSESSMENT

PER EQUITALIA GIUSTIZIA SPA

CIG N. 9780780AFB– LOTTO UNICO

ALLEGATO 2 ALLA TD

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1) Oggetto dell'appalto 3
2) Tempi di esecuzione del servizio 6
3) Responsabile del servizio per il fornitore 6
4) Verifiche 6
5) Penali 7
6) informativa e trattamento dei dati 8

PREMESSA E DEFINIZIONI

Equitalia Giustizia SpA (d'ora in poi anche Società o Stazione appaltante o Soggetto aggiudicatore) intende procedere all'acquisto di un servizio per lo sviluppo di un modello integrato di gestione dei rischi ed attività di risk assessment.

Nell'ambito del presente documento ciascuno dei termini scritti con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato riportato nelle Definizioni Generali, Definizioni Speciali e Legende della documentazione Consip appresso richiamata, laddove non espressamente diversamente indicato.

Il presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione della procedura di affidamento, definisce gli specifici requisiti e caratteristiche della fornitura richiesta da Equitalia Giustizia SpA rispetto al *Capitolato Tecnico - Allegato 10 Capitolato d'oneri "servizi" per l'ammissione degli operatori economici della categoria merceologica "servizi di supporto specialistico", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione (Versione 2.0_Classificazione del documento: Consip Public Gennaio 2023).*

1) OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del Contratto è un servizio per lo sviluppo di un modello integrato per la gestione dei rischi aziendali, tra i quali anche i rischi di cui al D.lgs. 231/2001, quelli relativi alla prevenzione della corruzione, di cui alla L.190/2012, e i rischi derivanti dal D.Lgs. 231/2007, al fine di poter disporre di un Piano di audit risk based ed al fine di revisionare il Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex. D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società. Il servizio da affidare si dovrà articolare nelle seguenti attività:

1. ricognizione normativa e analisi documentale, con particolare riferimento alla normativa specificatamente applicabile alla Società con riguardo all'oggetto del presente affidamento. In particolare, per quanto attiene al D.Lgs. 231/2007 individuazione degli adempimenti di competenza di Equitalia Giustizia.

   Al termine dell'attività di ricognizione normativa e analisi documentale il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto.

2. definizione e formalizzazione della metodologia di risk assessment e di un modello integrato per la gestione del processo di risk management, per ciascuna tipologia di rischio oggetto del presente incarico ovvero:

   - ✓ rischi aziendali finalizzati alla predisposizione di un piano di audit risk based
   - ✓ rischi ex D.Lgs. 231/2001
   - ✓ rischi ex L.190/2012
   - ✓ rischi ex D.Lgs. 231/2007

   Al termine dell'attività di definizione e formalizzazione della metodologia di risk assessment e di un modello integrato per la gestione del processo di risk management il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto, con la relativa documentazione: metodologia di risk assessment e valutazione dei controlli e modello integrato per la gestione del processo di risk management.

3. mappatura dei processi aziendali, finalizzata all'attività di risk assessment oggetto del presente incarico.

Al termine dell'attività di mappatura dei processi aziendali il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto, con la relativa documentazione: documento di mappatura dei processi aziendali

4. identificazione e valutazione dei rischi per ciascuna tipologia di rischio oggetto del presente incarico;

5. identificazione dei presidi di controllo aziendali finalizzati alla mitigazione dei rischi identificati e valutati e individuazione di attività di *remediaton* qualora i presidi individuati siano carenti.

   Al termine dell'attività di cui ai punti sub 4 e 5 il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto e la relativa documentazione: risk assessment e documento contente il piano delle attività di *remediation* individuate

6. identificazione di modalità, strumenti e procedure per la predisposizione di un piano di audit risk based, sulla base delle attività di risk assessment svolte.

   Al termine dell'attività di strumenti e procedure per la predisposizione di un piano di audit risk based il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto e la relativa documentazione: modello contente strumenti e procedure per la predisposizione di un piano di audit risk based.

7. revisione del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 adottato da Equitalia Giustizia S.p.A., dei relativi protocolli di controllo e flussi verso l'Organismo di Vigilanza, nonché del codice Etico, sulla base delle attività di risk assessment svolte.

   Al termine dell'attività revisione del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 adottato da Equitalia Giustizia S.p.A., dei relativi protocolli di controllo e flussi verso l'Organismo di Vigilanza, nonché del Codice Etico il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto e la relativa documentazione: Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 e relativi protocolli di controllo, flussi verso l'Organismo di Vigilanza e Codice Etico revisionati.

8. svolgimento di un ciclo formativo sul Modello integrato per la gestione dei rischi di cui al presente incarico, sul nuovo Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 che sarà adottato da Equitalia Giustizia S.p.A all'esito dello svolgimento delle attività di cui al presente incarico e sugli adempimenti di competenza della Società in materia di D.lgs. 231/2007.

   Il ciclo formativo in parola dovrà prevedere:

   - ✓ formazione specifica per i componenti degli Organi Sociali;
   - ✓ formazione specifica per i responsabili di primo e secondo livello;
   - ✓ formazione specifica per il resto del personale aziendale.

Al termine dell'attività di cui al punto sub 8 il fornitore dovrà produrre un'apposita relazione contenete gli esiti del lavoro svolto e la relativa documentazione: pianificazione dei moduli di formazione e delle relative modalità di erogazione e conseguente materiale didattico.

I tempi di svolgimento delle attività e di rilascio della documentazione sopra richiesta oggetto del presente affidamento saranno concordati da Equitalia Giustizia con il fornitore in sede di riunione di kick off per l'avvio operativo del presente affidamento, da tenersi

entro 10 giorni dalla firma del contratto, e dovranno essere comunque ricompresi nei tempi di esecuzione di cui al successivo articolo 2. Le scadenze così concordate e i contenuti della documentazione richiesta saranno i riferimenti sulla base dei quali calcolare le penali applicabili al fornitore ai sensi del successivo articolo 5.

Il servizio potrà essere svolto anche presso la sede legale di Equitalia Giustizia SpA, senza alcun costo aggiuntivo per la Società.

Al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dell'Operatore economico, si forniscono le seguenti informazioni:

- Equitalia Giustizia SpA, è una società partecipata totalmente dal Ministero dell'economica e finanze e *in house* al Ministero della giustizia, che su essa esercita il controllo analogo.

  Per la principale normativa che regola l'istituzione, l'organizzazione e l'attività della Società si rinvia al seguente link:

  https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/riferimenti-normativi-su-organizzazione-e-attivita

- Equitalia Giustizia S.p.A. ha adottato il modello tradizionale di amministrazione e controllo. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, attenendosi alle direttive vincolanti, impartite periodicamente dal Ministero della Giustizia ai fini del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in ordine all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea dei soci. La Società è anche soggetta al controllo della Corte dei Conti, che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, per il tramite del Magistrato Delegato, il quale assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, nonché sul suo concreto funzionamento. L'Assemblea dei soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti e del controllo contabile ad una società di revisione iscritta nell'apposito registro. È inoltre nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, di cui all'art. 154-bis del Testo unico delle disposizioni in materia finanziaria.

  Per l'atto costitutivo e lo statuto societario si rinvia al seguente link:

  https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/atti-amministrativi-generali.

- Equitalia Giustizia si è dotata:
  - di un Modello di Gestione e Organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile al seguente link:

    https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale

  - di un codice etico, consultabile al seguente link:

    https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/codice-di-condotta-e-codice-etico

  - di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, consultabile al seguente link:

    https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale

- di alcuni regolamenti di carattere organizzativo tra cui specificatamente un Protocollo di Legalità consultabili al seguente link:

  https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/regolamenti

- La struttura organizzativa di Equitalia Giustizia è definita, con disposizione organizzativa, dall'Amministratore Delegato in virtù dei poteri al medesimo conferiti.

  Al fine di garantire l'ordinaria gestione aziendale, l'Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ricevuti dal Consiglio di Amministrazione, a sua volta ha conferito mediante procure notarili:

  - determinati poteri gestionali e/o operativi ad alcuni responsabili di strutture organizzative;
  - poteri delegabili ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro al Dirigente delegato.

  L'ampiezza dei poteri delegati varia ogniqualvolta intervengono cambiamenti di carattere organizzativo, di ruolo e di responsabilità all'interno dell'azienda.

  L'organigramma societario prevede strutture organizzative di primo livello e di secondo livello ed è consultabile al seguente link:

  https://trasparenza.equitaliagiustizia.it/#/home/organigramma

2) TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La durata dell'affidamento sarà di 4 (quattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso o, se diversa, dalla data di effettivo avvio del servizio.

3) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL FORNITORE

Il Fornitore indicherà un proprio Responsabile del servizio che avrà la responsabilità della conduzione e dell'applicazione del Contratto e sarà autorizzato ad agire per la gestione dello stesso anche ai fini della definizione delle eventuali problematiche operative che dovessero emergere nell'esecuzione, nonché ai fini della gestione dei rapporti amministrativi tra le Parti.

Il Responsabile del servizio opererà in coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento di Equitalia Giustizia SpA e con il Direttore dell'esecuzione ove persona diversa dal RUP.

Il Responsabile del servizio si intenderà munito dei necessari poteri per impegnare il Fornitore e pertanto quest'ultimo non potrà avanzare eccezione alcuna per difetto o indeterminatezza di poteri ritenendosi, sin d'ora, valido il suo operato.

4) VERIFICHE

La Stazione appaltante svolgerà le attività di verifica di conformità e di verifica di regolare esecuzione, dirette a certificare che le attività contrattuali siano state eseguite a regola d'arte, in rispondenza e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso la Stazione appaltante si riserva il diritto di effettuare verifiche con qualsiasi modalità e in ogni momento, durante l'efficacia del Contratto, sull'adempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al Capitolato e al Contratto.

Tutte le inadempienze riscontrate saranno documentate e contestate al Fornitore da parte della Stazione appaltante a mezzo PEC anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali indicate.

5) PENALI

A integrazione delle disposizioni contenute all'art.10 delle Condizioni Generali di Contratto, si stabilisce quanto segue.

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, ovvero di mancata o non conforme esecuzione delle prestazioni stesse, la Stazione Appaltante promuoverà la contestazione degli addebiti in contraddittorio con il Fornitore, sentite le controdeduzioni che dovranno essere fornite dal responsabile della stessa in forma scritta entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione.

In mancanza di tali controdeduzioni entro il termine stabilito, la Società potrà procedere direttamente all'applicazione delle penali nella misura del 1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione dei Servizi per ogni giorno di ritardo nell' adempimento delle prestazioni contrattuali, nonché in caso di esito negativo della verifica di conformità, per ogni giorno che si renderà necessario per la ripetizione della verifica fino al superamento della stessa contrattuale ed all'addebito dei danni derivanti dalle inadempienze riscontrate. La Società, atteso il risultato della contestazione, potrà applicare, a decorrere dal giorno in cui si è verificato l'inadempimento fino al cessare dello stesso, una penale secondo quanto indicato nel seguente schema. Resta comunque ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 c.c.

L'importo delle penali sarà detratto direttamente dai corrispettivi maturati dal Fornitore non ancora fatturati ovvero mediante escussione della cauzione definitiva prestata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Tutte le penali di cui sopra non potranno superare il limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

La classificazione dei disservizi viene concordata nella fase di segnalazione e presa in carico. In caso di mancato accordo tra le parti nella fase di segnalazione, la classificazione sarà quella indicata da Equitalia Giustizia SpA.

6) INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI

Informativa ai sensi dell'art. 13

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (a seguire anche Regolamento o GDPR) e con riferimento ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, Equitalia Giustizia, in qualità di Stazione Appaltante, esegue i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione alla presente procedura acquisitiva e alla conseguente esecuzione del contratto in ottemperanza agli obblighi di legge.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di liceità e correttezza e per le sole finalità di seguito riportate, garantendo i requisiti di sicurezza come da Regolamento.

Titolare dei dati

Il titolare dei dati è Equitalia Giustizia SpA, con sede in Via di Tor Marancia 4, 00141 Roma

email: segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it

Responsabile per la protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati (anche DPO o RPD) è raggiungibile ai seguenti indirizzi

email: responsabileprotezionedati@equitaliagiustizia.it

pec: responsabileprotezionedati.eqg@pec.equitaliagiustizia.it

Finalità del trattamento

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto con i connessi e relativi adempimenti.

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei, informatici e telematici, utilizzando idonee misure di sicurezza al fine di ridurre il rischio di perdita, danneggiamento, accesso non autorizzato ai dati, divulgazione o manomissione, come previsto dal Regolamento.

Liceità del trattamento

Il trattamento dei dati è legittimato dalle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 art. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 art. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 art. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità indicate nella presente informativa.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza alla Stazione appaltante in ordine al procedimento, ovvero per l'adempimento di obblighi di legge;
- alle pubbliche amministrazioni per le verifiche dei requisiti di partecipazione;
- ad altri operatori economici che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dall'art.53 del Codice e dalla L.7 agosto 1990, n.241.

I dati conferiti dall'operatore economico, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dell'affidatario della procedura e il prezzo di affidamento, potranno essere diffusi tramite il sito internet della Stazione appaltante.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web della Stazione appaltante, nella sezione "Società trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.

Trasferimento dei dati

Non è previsto trasferimento dei dati a Paesi Terzi.

Processo decisionale automatizzato e profilazione

Equitalia Giustizia S.p.A. non utilizza nessun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Conservazione dei dati

I dati verranno conservati per tutta la durata del contratto e per i dieci anni successivi alla data della cessazione del rapporto contrattuale in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Titolare del trattamento può essere presentata contattando il Responsabile per la protezione dati del medesimo Titolare del trattamento Responsabile della protezione dei dati personali,

email: responsabileprotezionedati.egg@pec.equitaliagiustizia.it

Diritto di reclamo

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

Trattamento dei dati personali per l'esecuzione del servizio oggetto di contratto

Nel caso in cui all'interno nello svolgimento del servizio oggetto di contratto, il fornitore si trovi a trattare dati personali, esso si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679

L'Affidatario è tenuto a osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, il Regolamento UE 2016/679, nonché tutte le altre disposizioni della normativa italiana e comunitaria in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Francesco Bonaventura Pica

[Firma digitale]

Equitalia Giustizia SpA
Viale di Tor Marancia n. 4 – 00147 Roma
Tel. 06.95940376-7 www.equitaliagiustizia.it

TRATTATIVA DIRETTA (TD) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 LETT A) DEL D.L. N.76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N.120/2020 E DELL'ART.36 COMMA 6 DEL D.LGS. N.50/2016 E SS.MM.II.

PER L'AFFIDAMENTO

DI UN SERVIZIO PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RISCHI ED ATTIVITÀ DI RISK ASSESSMENT

PER EQUITALIA GIUSTIZIA SPA

CIG N. 9780780AFB – LOTTO UNICO

ALLEGATO N. 3 ALLA TD

PROGETTO TECNICO AI SENSI DELL'ART.23, COMMI 14 E 15 DEL D.LGS. N.50/2016

Sommario

1) Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito l'acquisto 3
a) Quadro normativo 3
b) Contesto di riferimento 4
c) Obiettivi 4
d) Descrizione 5
e) Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi 5
2) Calcolo dell'importo per l'acquisto e valore stimato dell'appalto 5
a) Calcolo dell'importo posto a base d'asta 5
3) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio 7

PREMESSA

Equitalia Giustizia SpA (di seguito nel presente atto denominata anche "Società" o "Stazione appaltante" o "Amministrazione") ha necessità di affidare il servizio di sviluppo di un modello integrato di gestione dei rischi ed attività di risk assessment.

Verificata la non disponibilità di convenzioni CONSIP per soddisfare il bisogno e in considerazione del valore complessivo del servizio, Equitalia Giustizia SpA ha avviato la presente procedura preceduta da consultazione di più operatori economici (d'ora in poi Consultazione) ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del d.l. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla l. n.120/2020 e ss.mm. e ii., per l'affidamento del servizio di sviluppo di un modello integrato di gestione dei rischi ed attività di risk assessment, mediante Trattativa diretta (TD) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa), di cui all'art.36 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss. mm. e ii. (di seguito anche solo "D.lgs. n.50/2016" o "Codice" o "Codice dei contratti"), Categoria MePa "Servizi di Supporto Specialistico", CPV 79212200-5 (Servizi di audit interno).

Il presente Progetto tecnico si articola nei paragrafi seguenti:

1) Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;

2) Calcolo dell'importo per l'acquisizione del servizio

3) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

1) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L'ACQUISTO

a) Quadro normativo

Equitalia Giustizia SpA, con sede legale in Roma, Viale di Tor Marancia n.4 (di seguito anche solo Società o Stazione appaltante) è una società partecipata totalmente dal Ministero dell'economica e finanze e *in house* al Ministero della giustizia, che su essa esercita il controllo analogo.

La Società ha per oggetto prevalente, nella misura almeno pari all'80% del proprio fatturato, lo svolgimento dei compiti a essa affidati dal Ministero della giustizia, provvedendo alle seguenti attività:

- con riferimento alla gestione dei crediti previsti dal Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n.115, alle attività indicate dall'art.1, commi 367-371, della legge 24 dicembre 2007, n.244, nonché a ogni ulteriore attività propedeutica, strumentale o conseguente;

- alla gestione del Fondo Unico Giustizia - Penale di cui all'art.2 del decreto legge 16 settembre 2008, n.143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n.181, nonché ad ogni ulteriore attività propedeutica, strumentale o conseguente;

- allo svolgimento, su incarico del Ministero della giustizia, di altre attività strumentali ai sensi dell'art.1, comma 369, della legge 24 dicembre 2007, n.244, nonché al compimento, sempre in via strumentale, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, di tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili e/o opportune, ivi comprese la fornitura di servizi a terzi connessi con la amministrazione della giustizia, nonché all'assunzione, per fini diversi da quello di collocamento, di partecipazioni e interessenze in altre società, imprese e enti costituiti o da costituire, nel rispetto della normativa vigente.

b) Contesto di riferimento

Con il D.L. n.193/2016 (art. 1, comma 11 lett. b), l'intero pacchetto azionario di Equitalia Giustizia SpA è stato acquisito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Inoltre, con tale nuova previsione normativa, la Società ha avuto una rilevante ricollocazione strategica nell'ambito delle partecipazioni pubbliche, in quanto opera come soggetto "in house" al Ministero della Giustizia. In tale veste, il Ministero esercita su Equitalia Giustizia SpA poteri di "controllo analogo".

A seguito dello spin off di Equitalia Giustizia dal Gruppo Equitalia avvenuto il 1° luglio 2017, per effetto delle previsioni di cui al richiamato D.L. 193/2016, sono stati disposti alcuni provvedimenti modificativi di carattere organizzativo, finalizzati a gestire concretamente la fase di cambiamento, correlata alla nuova governance azionaria e societaria e alla internalizzazione di alcune delle attività che, prima dei citati provvedimenti normativi, erano svolte dalla Capogruppo.

In tale contesto la Società, con uno dei primi provvedimenti a carattere organizzativo, ha istituito la Funzione Internal Audit, così come previsto dal D.Lgs. 175/2016, alla quale ha assegnato, tra l'altro, anche la mission di sviluppare i sistemi di individuazione e valutazione dei rischi aziendali enterprise risk management.

c) Obiettivi

Il servizio in affidamento ha per obiettivo lo sviluppo di un modello integrato per la gestione dei rischi aziendali, tra i quali anche i rischi di cui al D.lgs. 231/2001, quelli relativi alla prevenzione della corruzione, di cui alla L.190/2012, e i rischi derivanti dal D.Lgs. 231/2007, al fine di poter disporre di un Piano di audit risk based ed al fine di revisionare il Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex. D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società.

Il servizio da affidare si dovrà articolare nelle seguenti attività:

1. ricognizione normativa e analisi documentale, con particolare riferimento alla normativa specificatamente applicabile alla Società con riguardo all'oggetto del presente affidamento. In particolare, per quanto attiene al D.Lgs. 231/2007 individuazione degli adempimenti di competenza di Equitalia Giustizia;

2. definizione e formalizzazione della metodologia di risk assessment e di un modello integrato per la gestione del processo di risk management, per ciascuna tipologia di rischio oggetto del presente incarico ovvero:
   - ✓ rischi aziendali finalizzati alla predisposizione di un piano di audit risk based
   - ✓ rischi ex D.Lgs. 231/2001
   - ✓ rischi ex L.190/2012
   - ✓ rischi ex D.Lgs. 231/2007

3. mappatura dei processi aziendali, finalizzata all'attività di risk assessment oggetto del presente incarico;

4. identificazione e valutazione dei rischi per ciascuna tipologia di rischio oggetto del presente incarico;

5. identificazione dei presidi aziendali finalizzati alla mitigazione dei rischi identificati e valutati e individuazione di attività di *remediaton* qualora i presidi individuati siano carenti;

6. identificazione di modalità, strumenti e procedure per la predisposizione di un piano di audit risk based, sulla base delle attività di risk assessment svolte;

7. revisione del Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 adottato da Equitalia Giustizia S.p.A., dei relativi protocolli di controllo e flussi verso l'Organismo di Vigilanza, nonché del Codice Etico, sulla base delle attività di risk assessment svolte;

8. svolgimento di un ciclo formativo sul Modello integrato per la gestione dei rischi di cui al presente incarico, sul nuovo Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2001 che sarà adottato da Equitalia Giustizia S.p.A all'esito dello svolgimento delle attività di cui al presente incarico e sugli adempimenti di competenza della Società in materia di D.lgs. 231/2007.

d) Descrizione

L'appalto è costituito da un lotto unico data la natura delle prestazioni e lo stesso non può essere oggetto di suddivisione in lotti funzionali o in lotti prestazionali, né è possibile distinguere tra attività principali e attività secondarie

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	Sviluppo di un modello integrato per la gestione dei rischi aziendali, tra i quali anche i rischi di cui al D.lgs. 231/2001, quelli relativi alla prevenzione della corruzione, di cui alla L.190/2012, e i rischi derivanti dal D.Lgs. 231/2007, al fine di poter disporre di un Piano di audit risk based ed al fine di revisionare il Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex. D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società	79212200-5	P

Il dettaglio delle prestazioni è contenuto nel Capitolato tecnico di cui all'allegato 2 che al quale si rinvia per la puntuale indicazione delle specifiche tecniche, dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire nonché delle altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali*]*.

e) Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 4 decorrenti dalla data di di effettivo avvio del servizio.

2) CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISTO E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

a) Calcolo dell'importo posto a base d'asta

L'importo posto a base d'asta è di €. 58.400,00 (euro cinquattottomilaquattrocento/oo), calcolato come di seguito:

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Sviluppo di un modello integrato per la gestione dei rischi aziendali, tra i quali anche i rischi di cui al D.lgs. 231/2001, quelli relativi alla prevenzione della corruzione, di cui alla L.190/2012, e i rischi derivanti dal D.Lgs. 231/2007, al fine di poter disporre di un Piano di audit risk based ed al fine di revisionare il Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex. D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società	79212200-5	P	58.400,00
	A) Importo totale soggetto a ribasso			58.400,00
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso *[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]*			0,00
	A) + B) Importo complessivo a base d'asta			58.400,00

L'importo complessivo a base d'asta è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

In considerazione della tipologia delle attività oggetto dell'affidamento, ai sensi dell'art.95, comma 10 del Codice e della determinazione ANAC n.3 del 05.03.2008 e della delibera ANAC n.123 del 10.02.2021, l'importo degli oneri della sicurezza per rischi da interferenze, non soggetto a ribasso, è pari a zero/00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art.95, comma 10, gli operatori economici non dovranno indicare nell'offerta i costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto nella delibera ANAC n.332 del 20.07.2022 (*Bando tipo n.1/2021*), detti costi non vengono indicati.

Posto che ANAC non ha individuato prezzi di riferimento per i servizi in parola, il valore dell'appalto e i prezzi unitari da porre a base d'asta sono stati determinati in relazione alla stima dei fabbisogni come di seguito dettagliata e avuto riguardo, per quanto concerne gli importi, ai valori di pricing relativi al prezzo medio della giornata di consulenza indicati nell'osservatorio Assoconsult 13^ Rapporto 2021-2021, pari per le grandi società di consulenza a € 897,00 ed in considerazione al numero di interviste stimate per la realizzazione del progetto richiesto nell'affidamento e dell'attività di back office necessaria per la predisposizione della documentazione oggetto dell'attività di progetto.

Tabella 2

n.	Descrizione	Quantità	Prezzi unitari	Importo
1	Sviluppo di un modello integrato per la gestione dei rischi aziendali, tra i quali anche i rischi di cui al D.lgs. 231/2001, quelli relativi alla prevenzione della corruzione, di cui alla L.190/2012, e i rischi derivanti dal D.Lgs. 231/2007, al fine di poter disporre di un Piano di audit risk based ed al fine di revisionare il Modello di Gestione Organizzazione e Controllo ex. D.Lgs 231/2001 adottato dalla Società	1	58.400,00	58.400,00
	Importo totale a base di gara			**58.400,00**

3) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

L'importo stimato degli oneri complessivi a carico della Stazione appaltante è pari a Euro 71.283,00, così suddiviso:

Lett.	Descrizione	Importo
A	**SERVIZI**	
A1	Valore globale stimato dell'appalto	58.400,00
	Totale A	58.400,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Commissione giudicatrice	0
B2	Contributo ANAC a carico della Stazione appaltante	35,00
B3	Pubblicità legale	0
B4	IVA su servizi (A)	12.848,00
B5	IVA su somme a disposizione dell'Amministrazione (B3)	0
	Totale B	71.283,00
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (A+B)	**71.283,00**

Il Responsabile del Procedimento
Francesco Bonaventura Pica
[Firmato digitalmente]